

PARROCCHIAVIVA

- **REDDITIO SYMBOLI** - Lunedì e giovedì, ore 20.45, professione di fede dei fratelli dell'Ottava comunità.
- **INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELLA GMG** martedì 21 marzo, ore 21.00 in chiesa.

- **VIA CRUCIS** venerdì 24 marzo sarà alle 17.15, a seguire la **S. Messa alle ore 18.00.**
- **VISITA PASTORALE** da venerdì 24 a domenica 26 (vedi programma in seconda pagina).
- **SCRUTATIO DELLA PAROLA** per i giovani in preparazione alla GMG, **domenica 26 marzo** ore 16.00 a S.Tomà, Venezia.

† INTENZIONI NELLE SS MESSE

DOMENICA 19 MARZO FEBBRAIO

Ore 09.30 Def. Evaristo (Vittorio) Malvestio.

Ore 11.00 Def. fam. Martinello e Kazazian

Ore 18.30 Def. don Gianni Daienese

LUNEDÌ 20 MARZO

Ore 18.30 Def. Nicoletta, Renata, Giovanni, Mariuccia, Aedo e Silvia

GIOVEDÌ 23 MARZO

Ore 18.30 Def. Sonia ed Emanuele

DOMENICA 26 MARZO

Ore 18.30 Def. fam. Caprioglio, Gasparini e Nalesso

RICEVERANNO IL BATTESIMO

Questa domenica i bambini che la notte di Pasqua riceveranno il Battesimo, verranno accolti nella comunità parrocchiale e riceveranno i riti pre-battesimali. Il loro nomi sono:
Rita Rioda, di Riccardo e Maria Giovanna;
Caterina Mattara, di Daniele e Simon;
Stefano Borin, di Cristian e Samuela;
Davide Zuliani, di Stefano e Lucia;
Orsola Musolino, di Giovanni e Carlotta;
Noemi e Marta Zambon, di Giovanni e Chiara;
Teodoro Celegghin, di Lorenzo e Marta;
Bianca Fasan, di Stefano e Benedetta;
Samuele Ragazzo, di Francesco e Sara;
Angelica Zuliani, di Andrea e Giulia;
Filippo Fantin, di Alessandro e Ludovica;
Diletta Sperandio, di Massimo e Anna;
Cecilia Adriana Semenzato, di Matteo e Alice.

UN SANTO DA CONOSCERE

19 Marzo - San Giuseppe Sposo della Beata Vergine Maria. La festa liturgica quest'anno sarà il 20 marzo essendo il 19 domenica.

Giuseppe non pronuncia nessuna parola nei Vangeli. Questo è il suo fascino e l'interesse che desta la sua figura. È l'ultimo patriarca che riceve le comunicazioni del Signore attraverso l'umile via dei sogni. Come Giuseppe dell'Antico Testamento, è l'uomo giusto e fedele (Mt 1,19) che Dio ha posto a custode della sua casa. Egli collega Gesù, re messianico, alla discendenza di Davide. Sposo di Maria e padre putativo, guida la Sacra Famiglia nella fuga e nel ritorno dall'Egitto, rifacendo il cammino dell'Esodo. Tra le



tante riflessioni una la merita questa parte della vita di san Giuseppe. Maria è l'Immacolata, Gesù, è "in tutto simile a noi fuorché nel peccato" (Eb 4,15), ma l'angelo appare a Giuseppe per chiedergli di salvare la sua famiglia. All'unico che può peccare Dio Padre dà il compito di salvare la sua sposa, Maria, immagine della Chiesa e suo figlio, Gesù, per aiutarlo a compiere la sua missione salvifica. Giuseppe non si pone tante domande, ma si pone in umile obbedienza al Padre.

Papa Francesco nella sua lettera apostolica *Patris Corde* ci dice che "Non resta che implorare da San Giuseppe la grazia delle grazie: la nostra conversione". Proprio così, cerchiamo nelle nostre preghiere il dono della docilità nell'obbedire alla volontà di Dio per il bene nostro e dei nostri fratelli.

Giuseppe Corazzin

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

19 MARZO 2023

Nr. 1728

IV DOMENICA
DI QUARESIMA
ANNO A

LITURGIA

1 SAM 16,1.4.6-7.10-13

SALMO 22

EFESINI 5,8-14

GIOVANNI 9,1-41

LA PERLA IN FONDO AL CALICE

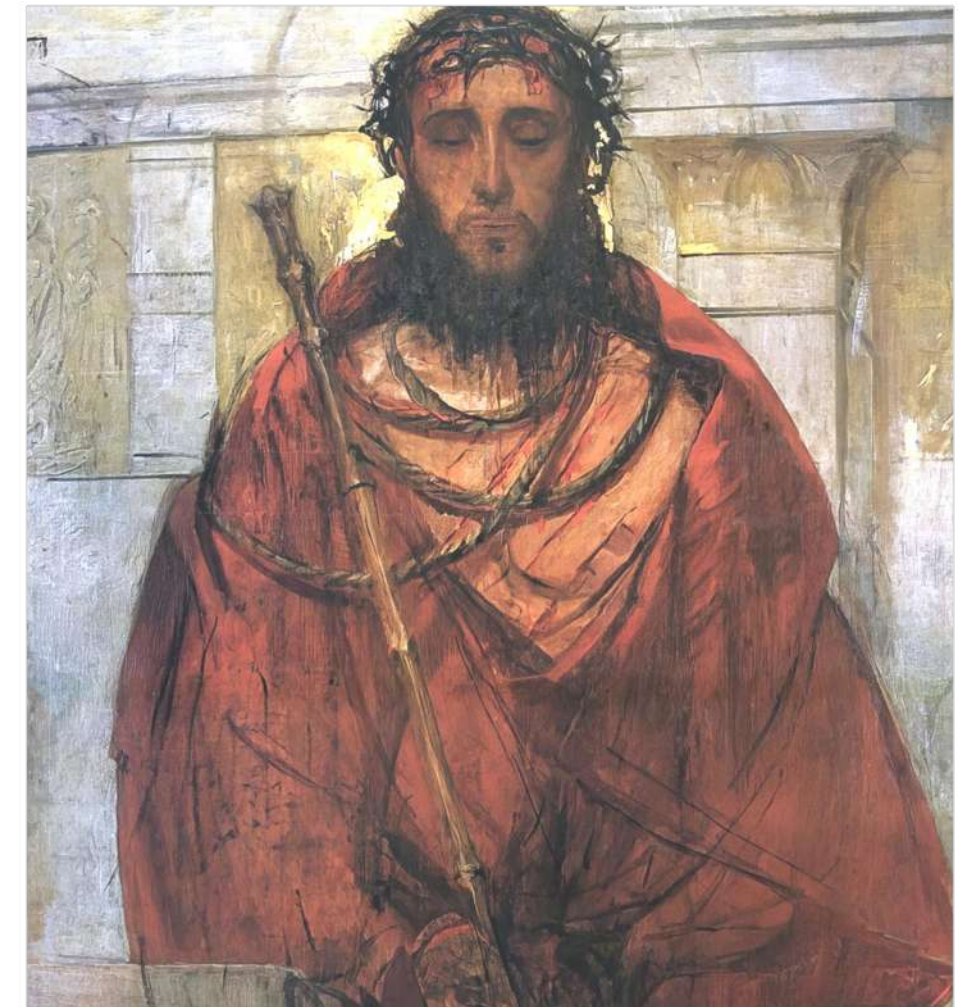
■ Sotto la sferza del dolore possiamo incattivirci, crogiolarci nel risentimento, sprofondare nella malinconia.

Possiamo pensare che sia tutta colpa di qualcuno o di qualcosa. Fissarsi su un capro espiatorio - oltre che fornire un'identità di branco - è un modo per de-responsabilizzarsi rispetto alla gestione del proprio dolore.

Possiamo finire nel baratro delle dipendenze, dalla tossicomania alla ludopatia passando per la fascinazione verso delle personalità carismatiche e seduttive, le quali solitamente approfittano delle debolezze altrui per surrogare le proprie.

Qualcuno finisce per vivere una "vita di quieta disperazione", come si dice nel film "L'attimo fuggente". Si costruisce un monumento alla felicità che fu, si espone nel museo dei propri ricordi, vagheggiando continuamente la vita prima del dolore.

Qualcun altro, non trovando migliori strategie adattive, comincia a chiedere a ogni cosa di compensare il vuoto che è stato scavato in lui dal dolore. C'è chi mangia per riempirlo; chi non mangia, sperando che qualcuno si accorga e si prenda cura di questo vuoto; chi fa infinite scalate al potere per dimenticarlo; chi morbosamente chiede ai suoi affetti di anestetizzarlo; chi si costituisce anaffettivo; chi lavora disperatamente per affogarlo; chi chiede ai figli di riempirlo. Per alcuni bambini, poi, il dolore può essere talmente pervasivo da aprire la strada dei disturbi dell'attenzione o della personalità.



Non è facile per nessuno vivere il dolore senza circumnavigarlo. Non è facile guardarlo negli occhi e nominarlo senza illusioni. Cristo crocifisso, di fronte al mondo, ha bevuto l'amaro calice del dolore, fino in fondo. Ha mostrato così che non è avvelenato ma che c'è una perla in fondo ad esso. Ha rivelato al mondo che - nel dolore - c'è una grazia nascosta, una speranza collaterale, che segue il decorso del dolore e che può aprire orizzonti inediti e impro- nasticabili.

La Chiesa, nei suoi forzieri, possiede un tesoro spirituale, accumulato nei secoli e pieno di perle ancora preziose, che può aiutare ognuno di noi a riconoscere, ricordare, conservare e rafforzare una tale sapienza. Il dolore non è mai auspicabile e la dottrina cristiana non è mai un'esaltazione del dolore; bensì afferma che nel dolore che ci inchioda si possono intravedere le prime luci del "mondo che verrà"

Dal libro "Sapienza collaterale" di G. Vecchione

TRA POCHI GIORNI LA VISITA PASTORALE

Siamo ormai prossimi ai giorni della visita del Patriarca nella nostra Parrocchia. È di grande importanza che tutti vivano con senso di fede a questo momento. Non si tratta di qualcosa di meramente pratico o burocratico. Non si tratta solo di "un altro impegno" o di farsi vedere belli, ma di una vera Grazia da cogliere: la Grazia di rinnovare la nostra adesione alla Chiesa di Gesù Risorto.

Noi sappiamo che il Vescovo è il vicario di Cristo per questa porzione del Popolo di Dio che è



IL PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE

VENERDÌ 24 MARZO:

19.00: incontro con i giovani e i padrini del post-cresima.

21.00: incontro con il Consiglio pastorale.

SABATO 25 MARZO:

15.30: incontro con i bambini del catechismo e i catechisti.

16.30: incontro con volontari di Caritas, Sportello, Gruppo Missioni, Mercatino e gruppo S. Tarcisio.

17.45: saluto con i Gruppi d'ascolto.

18.30: S. Messa con Unzione degli infermi. Invitati in modo speciale ammalati e anziani.

21.00: incontro con le comunità del Cammino Neocatecumenale.

DOMENICA 26 MARZO:

10.00: incontro con accoliti e ministri straordinari della comunione.

10.30: incontro con i chierichetti.

11.00: S. Messa con la comunità parrocchiale.

12.30: pranzo con i fidanzati.

in Venezia. Un gregge senza pastore non è più un gregge e accogliere il Patriarca Francesco per noi significa dire ancora una volta al Signore: "Sì, desideriamo essere parte della tua Chiesa, desideriamo essere guidati da te ed essere docile gregge affidato alla tua sapiente cura".

Come hanno fatto i discepoli al ritorno dalla missione "a due a due" incontrando Gesù, anche noi, ritrovando la nostra guida, possiamo testimoniargli le grandi cose che Dio ha compiuto attraverso di noi, ma anche consegnargli le nostre fatiche e delusioni e chiedere consiglio, certi che il Patriarca potrà aiutarci riaccendendo lo zelo per la missione.

Durante i giorni della visita pastorale sarà particolarmente importante la celebrazione della S. Messa domenica 26 alle ore 11.00, come momento comunitario e conclusivo.

don Davide

VENERDÌ 24 S. MESSA ALLE 18.00!

Ci sarà un piccolo cambio di orario **venerdì 24** marzo per via degli impegni della Visita pastorale. Per permettere la preparazione della chiesa per l'incontro del Patriarca con il Post-cresima alle 19.00, abbiamo deciso di anticipare la **Via crucis alle ore 17.15** e la **S. Messa alle ore 18.00**. Vi invitiamo a passare parola con chi pensate possa essere interessato.

COLLETTA PER I FRATELLI IN SIRIA E TURCHIA

Ricordiamo che il Patriarca Francesco ha indetto una colletta straordinaria per domenica 26 marzo accogliendo l'invito della Conferenza Episcopale Italiana a sostegno dei terremotati di Turchia e Siria. Per questo le offerte raccolte durante le celebrazioni della domenica in tutte le nostre parrocchie saranno devolute, attraverso le vie della Caritas italiana, ai nostri fratelli vittime del terribile terremoto dello scorso 6 febbraio.



CONCERTO IN ARRIVO

Giovani, bambini e adulti stanno lavorando ad altissimi ritmi per preparare al meglio il concerto di autofinanziamento per la Gmg.

Abbiamo fissato le prime due date (una terza data in trasferta è in arrivo): **sabato 1 aprile**,

ore 21.00 nella nostra Chiesa di S. Giovanni Evangelista e **sabato 6 maggio** alle ore 15.30, presso la chiesa di S. Maria Concetta di Eraclea. Con questa iniziativa non desideriamo solo raccogliere dei fondi per il pellegrinaggio di questa estate, ma anche dare testimonianza attraverso la musica del senso profondo della Pasqua al quale siamo stati educati negli anni camminando nella fede nella nostra parrocchia.



COSA SIGNIFICA PASQUA?

La parola di questa settimana è **Pasqua**. Questa festa non è stata "inventata" dalla Chiesa ma da Dio stesso quando ha liberato il suo popolo schiavo in Egitto (ca 5000 anni fa). Inizialmente era una festa primaverile che i pastori celebravano per propiziarsi la fertilità e la salute delle greggi, le prime spighe e la nuova farina con cui facevano dei pani azzimi. Essa è una festa lunare che coincide con l'equinozio di primavera (circa il 14 del mese di Nisan, i nostri marzo-aprile) per questo non ha una data fissa.

Pasqua deriva dall'ebraico **Pèsach** che significa **passaggio** e viene celebrata di notte ancor oggi dagli ebrei perché l'uscita dall'Egitto è avvenuta di notte dopo la morte dei primogeniti. Infatti, quando l'Angelo della Morte è sceso in Egitto è **passato oltre**, salvando le case degli ebrei segnate con il sangue dell'agnello che avevano sgozzato per mangiarlo in fretta. Significa anche **passaggio** del Mar Rosso che Dio ha aperto per salvare il popolo appena liberato e che ha rinchiuso annegando l'esercito egiziano che lo rincorreva. Per noi è il **passaggio** di Gesù Cristo, dalla morte di croce alla Resurrezione. Il nostro Agnello si è immolato per renderci liberi dal peccato e dalla paura della morte che Lui ha sconfitto risorgendo e donando anche a noi una vita nuova.

Margherita Pain

ADOTTA UN PELLEGRINO

Che cos'è? Questa iniziativa dà la possibilità a persone appartenenti o meno alla parrocchia di aiutare come benefattori alcuni dei nostri giovani che hanno il desiderio di partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona il prossimo agosto e che sono in difficoltà a pagare la quota.

Come funziona? In due modi. Se un benefattore, per via di legami familiari o di conoscenza, ha già deciso il giovane che desidera aiutare pagando l'intera quota o una parte di essa, può direttamente dare i soldi al beneficiario o versarli anonimamente senza che il ragazzo conosca il benefattore - tramite don Davide - specificando il giovane da aiutare.

Se invece non si ha in mente una persona specifica, si può dare il contributo in favore di un giovane in difficoltà, sempre contattando don Davide, che poi si assicurerà di devolverlo in favore di qualcuno dei ragazzi più in difficoltà.

I ragazzi aiutati si faranno carico delle **intenzioni di preghiera** dei propri benefattori, chiedendo per loro la Grazia desiderata lungo tutto il pellegrinaggio e in particolare quando sosterranno a Fatima.

Adotta un pellegrino

Papa Francesco ha invitato i giovani di tutto il mondo ad incontrarsi a Lisbona quest'estate



GMG Lisbona 2023

I giovani della parrocchia di S. Giovanni Evangelista hanno deciso di aderire a questa chiamata ma hanno bisogno del tuo aiuto, spirituale e materiale

"In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me."

Mt 25, 40

Se hai desiderio di aiutare il nostro ragazzo ad andare alla GMG...adottalo!

Don Davide - 340 930 9932

Seguici sui social [gmgsgv](#)